

Convenzione

tra

l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

e le associazioni del personale

sul porto volontario dell'arma da fuoco

Il Consiglio di Direzione dell'UDSC ha deciso di armare, su base volontaria, il personale tecnico operativo al di fuori del Corpo delle guardie di confine (CGCF), finora non armato, di cui all'articolo 228 lettere b e c dell'ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane (OD; RS 631.01).

I firmatari sono concordi sul fatto che nessuno deve essere obbligato a portare un'arma da fuoco e che tale decisione non deve comportare alcuno svantaggio.

Pertanto, nel quadro del partenariato sociale, essi convengono quanto segue:

1. Nessun collaboratore è obbligato a portare un'arma da fuoco o a seguire una formazione relativa all'impiego dell'arma.
2. Ai collaboratori viene chiesto esplicitamente se vogliono portare un'arma da fuoco e, di conseguenza, iniziare la relativa formazione. I collaboratori sono liberi di ritornare sulla decisione presa e di revocarla.
3. I collaboratori che secondo il numero 1 hanno deciso di non portare un'arma non subiscono alcuno svantaggio, in particolare per quanto riguarda stipendio, funzione o possibilità di fare carriera.
4. Poiché in caso di rinuncia non è possibile svolgere un incarico quale specialista dogana e sicurezza dei confini armato, l'UDSC offre una funzione e, se necessario, un luogo di lavoro all'interno della stessa regione rispettivamente a una distanza sopportabile per l'interessato, dove poter svolgere le proprie mansioni non armato.
5. L'UDSC ha il diritto di rifiutare o revocare la consegna di armi da fuoco e altri mezzi di autodifesa e coattivi per motivi di idoneità psichica o fisica. Il motivo della revoca è comunicato alla persona interessata.
6. La presente convenzione si applica ai collaboratori che il 31 dicembre 2021 lavoravano quali specialisti doganali e revisori con formazione di guardia di confine presso l'Amministrazione federale delle dogane, l'attuale UDSC.
7. La presente convenzione è conclusa per una durata indeterminata. Con l'entrata in vigore del nuovo diritto doganale, essa sarà adeguata dal punto di vista redazionale.

